



Roma; Virginia Raggi a Flumeri Bus per la Capitale Vittoria ATAC - IIA VIDEO



Roma. *Dalla Casa comunale, il Sindaco Virginia Raggi:* A partire da agosto arriveranno i primi 70 bus dei 328 acquistati da Roma Capitale nel 2019. Nuovi mezzi che serviranno soprattutto le nostre periferie.

Oggi sono tornata nello stabilimento di Industria Italiana Autobus a Flumeri, in provincia di Avellino, per incontrare nuovamente gli operai che stanno costruendo gran parte di queste vetture. Molti dei lavoratori sono rientrati in fabbrica proprio grazie all'investimento della nostra amministrazione.

Una vittoria per due aziende italiane: Atac, la società pubblica di trasporto più grande d'Europa, e Industria italiana autobus. Una bella storia da raccontare.

Questa fornitura rappresenta una tappa fondamentale del percorso di risanamento avviato, ormai tre anni fa, per salvare Atac dal fallimento e mantenere pubblico il servizio di trasporto locale nella nostra città.

E non ci fermiamo qui. Nell'ultima variazione di bilancio abbiamo stanziato altre risorse per l'acquisto di 80 nuovi bus, per i primi 62 dei quali abbiamo già effettuato l'ordine. Un risultato importante che corona ancora una volta gli sforzi fatti da questa Amministrazione per migliorare il servizio offerto agli utenti.

Entro fine mandato avremo oltre 700 nuovi bus su strada. In pochi anni abbiamo invertito la rotta, procedendo a un rinnovo della flotta che è divenuto ormai strutturale; dalla pagina social ufficiale della Raggi. È un traguardo che assume ancor più significato in questo momento di ripartenza per la Capitale e per tutto il Paese.

Poter presentare oggi questi nuovi mezzi all'interno dello stabilimento che abbiamo contribuito a far ripartire è una grande soddisfazione e un motivo di speranza per il futuro.

*Comunicato del deputato irpino, M5S, **Generoso Maraia**:
Quella di oggi presso lo stabilimento irpino di Industria*

Italiana Autobus rappresenta un giorno di festa, conclusosi con un brindisi simbolico con gli operai appena assunti dall'azienda. La sindaca di Roma Virginia Raggi, dopo la visita dello scorso dicembre durante la quale aveva annunciato una commessa di 228 autobus, è venuta a controllare lo stato di avanzamento dei lavori. Accompagnata dall'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, **Pietro Calabresi** e dall'Amministratore Delegato di Atac, **Giovanni Mottura**, ha inoltre annunciato che l'azienda di mobilità romana ha appena confermato una seconda commessa da oltre 300 autobus e ha piazzato un preordine di ulteriori 60 mezzi. Anche le altre amministrazioni locali possono seguire l'esempio del Comune di Roma, attingendo alla commessa da 750 autobus già finanziata e assegnata a IIA. Il Decreto Rilancio, infatti, prevede che il finanziamento di nuovi mezzi di trasporto pubblico possa essere totalmente a carico dello Stato, eliminando la quota di compartecipazione precedentemente prevista a carico degli enti locali. Industria Italiana Autobus rappresenta, a livello nazionale, un caso di gestione eccellente di crisi aziendale. L'azienda è in crescita, i magazzini sono pieni di parti da assemblare e si è avuta una grandissima crescita della capacità produttiva. Al momento si produce in un mese quanto si precedentemente si produceva in un anno, e la situazione migliorerà ancora quando saranno completate la seconda linea di produzione e l'impianto di cataforesi. Un'azienda che cresce a livello tecnologico ma anche a livello di competenze, grazie all'assunzione di nuovi operai, ingegneri e esperti in ambito commerciale, per proiettare Industria Italiana Autobus

anche sui mercati esteri. L'area industriale di Valle Ufita vede inoltre la presenza di un'altra azienda coinvolta indirettamente nel progetto IIA. Si tratta di CMI, azienda che produce le fiancate e altra componentistica per i Frecciarossa 1000 e che è impegnata in importanti progetti a livello internazionale. Un'azienda che va messa in condizione di crescere e creare nuovi posti di lavoro, come è stato sottolineato durante la visita allo stabilimento fatta con con il sottosegretario **Carlo Sibilìa** e con il deputato **Michele Gubitosa**.

Stiamo lavorando alacremente per dare una risposta al principale bisogno di queste terre: quello di lavoro. Lavorando in sinergia possiamo dare la possibilità ai giovani la possibilità di non dover più abbandonare questa terra.